



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



## Risultati chiave della relazione sull'uso e l'efficacia dell'istruzione tra pari con i giovani nei paesi europei

### Cos'è l'educazione tra pari?

Non esiste un'unica definizione concordata di educazione tra pari. In letteratura esistono diverse definizioni accademiche e non accademiche, metà delle quali riguardano l'educazione tra pari con i giovani, che sembrano confermare l'educazione tra pari come un approccio popolare per promuovere la salute tra i giovani. Alcune definizioni utilizzate includono:

*"È il processo di condivisione delle informazioni tra i membri di una specifica comunità o gruppo di giovani per ottenere risultati positivi per la salute e il benessere." (Topping, 2005)*

*"... Un approccio che consente ai giovani di lavorare con altri giovani e che attinge ai punti di forza positivi del gruppo di pari. Attraverso un'adeguata formazione e sostegno i giovani diventano attori attivi nel processo educativo piuttosto che i destinatari passivi di un messaggio fisso." (Jacquet, 1996)*

*"... un processo attraverso il quale giovani ben addestrati e motivati intraprendono attività educative informali o organizzate con i loro coetanei (simili a se stessi per età, background o interessi)." (Fondo delle Nazioni Unite per la popolazione e Family Health International, 2005)*

Il team di ricerca ha proposto una definizione per lo scopo del progetto, che si basa su una discussione che Jackie Green (2001) fa della definizione "peer education" di Sciacca (1987).

"L'educazione tra pari è un approccio alla promozione della salute, in cui i membri della comunità sono supportati per promuovere il cambiamento che migliora la salute all'interno della propria comunità. L'educazione tra pari è l'insegnamento o la condivisione di informazioni sulla salute, valori e comportamenti nell'educare altri che possono condividere esperienze sociali, esperienze di vita o interessi simili." (Green, 2001)

### Qual è la teoria dietro l'educazione tra pari?

La letteratura evidenzia che l'educazione tra pari come approccio alla promozione della salute viene utilizzata in una vasta gamma di modalità. Non esiste una singola teoria o quadro concettuale in grado di fornire un approccio sistematico globale all'educazione tra pari. Spesso gli interventi di educazione tra pari sembrano utilizzare una combinazione di teorie o quadri concettuali nel tentativo di affrontare la complessità dei problemi che intendono risolvere.

La letteratura indica che nella promozione della salute alcune delle teorie comportamentali più utilizzate nell'educazione tra pari sono il Modello di Credenza Sanitaria; Teoria dell'apprendimento sociale; Diffusione della teoria delle innovazioni e del modello ecologico sociale, come descritto di seguito:

### *Il modello di credenza sanitaria*

Sviluppato negli anni '50 dal fisiologo sociale Godfrey Hochbaum, questo modello propone che, se gli individui vengono messi a conoscenza della loro suscettibilità a un problema, in questo caso un problema di salute, e le sue possibili gravi conseguenze, saranno aperti a prendere in considerazione azioni che ridurranno o elimineranno la loro suscettibilità.

Nel contesto dell'educazione tra pari, questa teoria fornisce un quadro per iniziative in cui individui di una comunità sono formati per sensibilizzare su particolari problemi di salute e per offrire informazioni e riferimenti ai servizi sanitari per aiutare l'individuo a prevenire o ridurre l'impatto del problema.

### *Teoria dell'apprendimento sociale*

La teoria esplora come i comportamenti sono il risultato dell'interazione tra l'individuo e il loro ambiente (Liza Cragg, 2013). Propone che le persone apprendano comportamenti sia per esperienza diretta che indirettamente osservando gli altri (Fondo delle Nazioni Unite per la popolazione e Family Health International, 2005).

Questa teoria applicata alla peer education può essere utilizzata per progettare iniziative in cui un gruppo selezionato di pari dovrebbe agire come modello di ruolo e influenzare credenze e comportamenti nella comunità attraverso processi sistematici che di solito comportano la definizione degli obiettivi e l'auto-monitoraggio.

### *Diffusione della teoria delle innovazioni*

Originariamente progettata per spiegare come si diffondono nuove idee e tecnologie, questa teoria propone che i gruppi sociali abbiano "opinion leader" o "early adopter" di innovazioni che hanno la capacità di influenzare le norme di gruppo e il cambiamento comportamentale diffondendo informazioni (Rogers, 2003). Nell'istruzione tra pari, questa teoria fornisce un quadro per le iniziative in cui i pari sono selezionati in base alla loro capacità di influenzare gli altri per introdurre nuove informazioni e comportamenti

### *Modelli ecologici sociali*

Formalmente introdotto come quadro concettuale negli anni '70, il Modello Ecologico Sociale attira l'attenzione sui molteplici livelli di influenza che modellano lo sviluppo di una persona, come la politica individuale, interpersonale, comunitaria, organizzativa e pubblica. Esplora anche l'idea che i comportamenti sono modellati dalle interazioni tra l'individuo e l'ambiente. Il modello propone che non si tratta solo di modificare i comportamenti individuali, ma anche di influenzare i fattori esterni che favoriscono quei comportamenti (Changeology,, n.d.).

Nella promozione della salute, questo modello aiuta a sostenere iniziative che utilizzano l'educazione tra pari che affronta i determinanti personali e interpersonali e cerca di influenzare la comunità e possibilmente istituzioni sociali e politiche pubbliche.

## Quali sono le prove sull'efficacia dell'educazione tra pari?

Il gruppo di ricerca ha selezionato tre revisioni sistematiche efficaci condotte tra il 2009 e il 2017 per valutare l'efficacia della peer education (ulteriori informazioni su queste possono essere trovate nella relazione completa).

Nel complesso, le prove hanno mostrato risultati contrastanti in termini di efficacia dell'educazione tra pari. Mentre la revisione che studiava gli interventi nei paesi in via di sviluppo ha trovato prove di conoscenze e comportamenti positivi sulla salute, le revisioni degli interventi negli Stati Uniti e in Europa non hanno trovato prove chiare dell'efficacia sui risultati sanitari per la popolazione in esame. Tuttavia, tutte e tre le analisi sembrano concordare sul fatto che vi siano prove di efficacia riguardo a un aumento delle conoscenze e delle competenze in materia di salute. Sono necessarie ulteriori ricerche per esplorare tutti gli aspetti degli interventi di educazione tra pari in dettaglio e cosa spinge il cambiamento di comportamento in questo contesto.

Nessuna delle analisi ha esplorato i benefici e gli effetti dell'esperienza di apprendimento tra pari per il peer educator stesso, ad esempio aumentando le conoscenze e le competenze, l'acquisizione e la conservazione dei posti di lavoro, i cambiamenti comportamentali e l'empowerment. Questa è un'altra lacuna nella conoscenza.

## Come dovrebbe essere la formazione per i giovani educatori tra pari?

La formazione come elemento chiave per il successo di un programma di educazione tra pari è evidenziata in tutta la letteratura. Sebbene in Europa vi siano poche informazioni sul contenuto effettivo della formazione per i peer educator, vengono spesso proposti diversi metodi di formazione. Il modello primario sembra utilizzare l'allenamento faccia a faccia con strategie interattive come presentazioni di piccoli gruppi, giochi di ruolo o giochi. Anche l'uso di coaching e tutoraggio è un suggerimento ricorrente.

Le linee guida europee per l' **Youth AIDs Peer Education** evidenzia inoltre che, dopo un programma di formazione iniziale, i peer educator continuano la loro esperienza di apprendimento e hanno bisogno di supporto e assistenza continui nello sviluppo di attività e nella loro consegna. Raccomandano l'uso di piccoli gruppi di supervisione facilitati da professionisti (insegnanti, operatori giovanili, colleghi più anziani) da istituire per incontrarsi su base regolare. Altre forme di assistenza possono essere rese disponibili, come la formazione supplementare, l'uso delle località e la sponsorizzazione locale (Svenson, 2003).

In termini di conoscenze e competenze che devono essere acquisite attraverso la formazione di peer educator, la letteratura suggerisce che questi dipenderanno dall'argomento del progetto, dal modello e dal piano d'azione (Svenson, 2003). Ad esempio, la ricerca bibliografica ha trovato una serie di manuali e linee guida per supportare lo sviluppo delle abilità di educazione tra pari riguardo alla salute sessuale e alla prevenzione dell'HIV (alcuni di questi sono menzionati nella sezione sulle risorse esistenti per l'educazione tra pari con i giovani). Tuttavia, le abilità comunicative, le capacità di presentazione e le conoscenze basate sull'argomento sono spesso citate come nucleo (core) indipendentemente dall'argomento o dal formato dell'intervento.

## L'e-learning sarebbe un buon metodo di addestramento?

Poiché uno degli output proposti del progetto complessivo è un programma di formazione e-learning(2) per giovani educatori tra pari, il team di ricerca ha cercato prove a supporto dell'efficacia dell'e-learning come metodologia per l'erogazione di formazione con giovani educatori tra pari.

Sfortunatamente, il team di ricerca non è stato in grado di trovare tali prove ed è stato trovato un solo esempio di programma di educazione tra pari che utilizza l'e-learning come parte della loro strategia di formazione (Girlguiding UK).

In generale, la mancanza di letteratura sembra indicare che l'e-learning non è un approccio ampiamente utilizzato nel contesto dell'educazione tra pari con i giovani. Tuttavia, parte della letteratura suggerisce che "l'e-learning informale" spesso è utilizzato per aiutare i processi educativi per i giovani in contesti educativi come scuole e università (UK Department for Education, 2003).

Una consultazione sulle prove dell'efficacia dell'e-learning nel settore post-16(3) intrapresa dall'Università del Sussex nel Regno Unito (Benedict du Boulay, 2008), ha proposto che i fattori chiave che contribuiscono all'efficacia dell'e-learning sono :

- Accessibilità fisica, la persona può raggiungere un dispositivo appropriato e accedere a Internet?
- Accessibilità sociale, legata al contesto sociale e culturale, anche se c'è un computer disponibile, la persona si sente a suo agio e ha la formazione per usarla?
- Accessibilità legata ai problemi di progettazione HCI(4), quando la persona ha un computer ed è disposta ad usarlo, ma il software non è adatto allo scopo.
- Valutazione che supporta l'apprendimento e la partecipazione degli studenti, ad esempio basato sulle attività.
- Presenza sociale, in particolare laddove il processo educativo coinvolge i partecipanti che imparano in modo completamente indipendente, ad esempio un corso di formazione a distanza.
  - o La capacità di definire relazioni sociali con riferimento al contesto ambientale, separato da relazioni preesistenti.
  - o La presenza di un tutor virtuale mediato da: informazioni scritte verbali; informazioni scritte e varie opinioni personali; informazioni scritte e parlate; testo; viste e lingua parlata.
  - o La sensazione di essere insieme creato dall'uso di sistemi di telecomunicazione
  - o La scomparsa dell'interfaccia del computer in un'interazione.
- Personalizzazione, la personalizzazione delle strutture di apprendimento per soddisfare le esigenze individuali e l'attività corrente.
- Disponibilità a impegnarsi con l'e-learning, piuttosto che essere obbligati a usarlo.

---

(2) Il Learning and Skills Council (LSC) definisce l'e-Learning come apprendimento con l'ausilio di strumenti informatici e di comunicazione. Questi possono includere Internet, intranet, tecnologia basata su computer o televisione interattiva. Possono anche includere l'uso della tecnologia elettronica per supportare metodi tradizionali di apprendimento, ad esempio utilizzando lavagne elettroniche o videoconferenze.

(3) I ricercatori fanno riferimento a organizzazioni che forniscono istruzione a studenti universitari di istruzione superiore, studenti di medicina e medici e all'apprendimento basato sul lavoro

(4) HCI (interazione uomo-computer) è lo studio di come le persone interagiscono con i computer e in che misura i computer sono o non sono sviluppati per l'interazione riuscita con gli esseri umani.

<http://searchsoftwarequality.techtarget.com/definition/HCI-human-computer-interaction>

---

Sulla base del risultato di questa consultazione, si può concludere che la progettazione di un programma di e-learning deve basarsi sulla comprensione delle esigenze del pubblico di riferimento in termini di accessibilità e accettabilità di una piattaforma di e-learning. Inoltre, deve essere accompagnato da meccanismi per favorire la motivazione, l'interazione sociale e la comunicazione e l'apprendimento pratico.

## Da quali altri progetti o risorse sull'istruzione tra pari potremmo imparare?

Vi è una ricchezza di risorse basate sull'evidenza per gruppi e organizzazioni che desiderano progettare e fornire programmi di educazione tra pari. Queste risorse di solito forniscono consigli sulla pianificazione di programmi di educazione tra pari, selezione di manager / coordinatori, formazione dei programmi per i formatori, metodologie di formazione, reclutamento di peer educator, salvaguardia e valutazione, tra gli altri. Esempi inclusi:

- Youth Peer Education Toolkit (2006)
- Prevenzione dell'HIV tra i giovani: Life Skills Training Kit, Volume 1 (2006)
- Girlguiding
- My-PEER Toolkit (2010)
- Approcci all'educazione alla salute condotta dai pari: una guida per gli animatori giovanili in brossura - 1 maggio 1993
- Linee guida europee per l'educazione alla pari dei giovani contro l'AIDS (1998)
- Incluso, coinvolto, ispirato, un quadro di buone pratiche per un efficace programma di educazione alla pari di IPPF

## Dal punto di vista dei giovani, quali dovrebbero essere le competenze dei giovani educatori tra pari?

Nell'ambito della strategia di ricerca per il progetto European Youth Health Champions, l'RSPH ha portato alla realizzazione di un'indagine che esplora le abilità, le conoscenze e i comportamenti dei giovani educatori alla pari. L'idea era di consultare un gran numero di giovani con il quadro delle competenze proposto e i loro metodi di allenamento preferiti, per garantire che le loro opinioni contribuissero alla progettazione del prodotto: pacchetto di formazione e sviluppo per giovani educatori tra pari.

Il sondaggio è stato aperto dal 3 agosto 2017 al 30 ottobre 2017. Le date di diffusione e promozione per paese sono state varie; tuttavia, i partner sono stati invitati a promuovere attivamente il sondaggio per due settimane.

### Risultati

Sono state ricevute centosessantadue risposte da 18 paesi, ma la maggior parte proveniva dal Belgio (42,59%), dal Regno Unito (31,18%), dalla Bulgaria (26,88%) e dall'Italia (15,05%)

La maggior parte degli intervistati apparteneva al gruppo dei 18-21 anni, rappresentando il 47% del totale, seguito dai 14 ai 17 anni con il 20%; poi dai 23 ai 25 anni con il 17% e gli over 25 anni con il 16%.

La maggior parte degli intervistati era composta da peer educator (54%), mentre un quarto degli intervistati ha dichiarato di non avere contatti con l'educazione tra pari (25%). Il quinto rimanente era formato per diventare un peer educator, era amico di un peer educator o ne conosceva uno (Tabella 3).

Agli intervistati è stata quindi posta una serie di domande sull'importanza dei giovani educatori tra pari con determinate conoscenze e abilità. Utilizzando una scala Likert a 6 punti, agli intervistati è stato chiesto di votare da 0 a 5, dove zero era "non importante" e cinque erano "molto importanti". Le etichette per importanti (4), moderatamente importanti (3), leggermente importanti (2) e di bassa importanza (1) sono state aggiunte successivamente.

### *Conoscenze e abilità*

Tutte le aree di conoscenza e abilità suggerite sono considerate importanti in una certa misura, ma le aree delle cinque principali competenze considerate molto importanti sono state:

1. capacità di comunicazione (59%)
2. conoscenza su un particolare argomento di interesse (46%)
3. capacità di presentazione (44%)
4. capacità di leadership (42%)
5. capacità di problem solving (39%).

### *Preferenze di training*

Alla domanda sui metodi di allenamento preferiti in relazione all'elenco di conoscenze e abilità suggerite, c'era una chiara preferenza per il contatto personale, l'interazione e l'esperienza lavorativa, come dimostrato dall'addestramento faccia a faccia, **on the job learning and shadowing**. L'e-learning è stato favorito, non a caso, per l'uso dei social media e della tecnologia digitale, e in parte per le capacità di ricerca. L'apprendimento autodiretto era meno popolare.

### *Comportamenti*

Agli intervistati è stata fornita una lista di tipi di comportamenti ed è stato chiesto quanto fossero importanti per i giovani educatori della salute tra pari la loro visualizzazione su una scala di cinque punti etichettata come molto importante, importante, moderatamente importante, leggermente importante e non importante.

Tutte le risposte erano o moderatamente importanti, importanti o molto importanti, indicando che tutti consideravano comportamenti importanti per un giovane educatore tra pari. Classificandoli come mostrato

1. affidabilità (73%)
2. essere accessibile e amichevole (70%)
3. Essere entusiasti (60,9%),
4. empatico (60,9%),
5. agire come un buon modello (57,9%)
6. disponibilità a sostenere la salute e il benessere degli altri (54,69%)

I comportamenti meno importanti erano: Disponibilità a imparare nuove abilità (46,7%), far parte di una squadra (46%) e un interesse per la salute del 40%. Ulteriori suggerimenti inclusi: affidabilità, essere non giudicante, socievole e amichevole, positivo, culturalmente consapevole, mostrare rispetto e accettare critiche.

## Quale dovrebbe essere il ruolo dei peer educator?

Agli intervistati è stato chiesto di organizzare in ordine di importanza quali sarebbero i compiti più e meno importanti per un educatore alla pari tra un elenco di opzioni. I compiti più importanti erano:

1. fornire ai singoli giovani consulenza / coaching (5.63);
2. fornire informazioni sanitarie (5.44)
3. ascoltare i colleghi (5.18).

## Quali sono le opinioni dei giovani educatori tra pari sulla formazione?

Sono stati organizzati due focus group con giovani di età compresa tra i 14 e i 25 anni, uno nel Regno Unito (StreetGames, n = 5) e uno a Malta (Agenzija Zghazagh, n = 8).

Le domande del gruppo si sono concentrate su:

- Il tipo di formazione ricevuta per diventare un 'peer educator' o simile
- gli aspetti della formazione erano i più e meno utili
- Esperienza con il completamento di un corso di formazione e-learning
- Vantaggi o svantaggi della formazione e-learning
- I migliori consigli per chi sviluppa uno strumento di e-learning
- Efficacia dell'e-learning
- Il modo migliore per formarsi come educatore per la salute dei giovani

Mentre i numeri coinvolti nei focus group erano piccoli, i risultati erano generalmente coerenti con i risultati del sondaggio e forniscono indicazioni chiare per l'ulteriore sviluppo dei materiali di apprendimento.

In linea con il sondaggio, i giovani hanno visto il ruolo di educatore tra pari come quello di fornire consulenza, supporto e incoraggiamento ad altri giovani, in modo informale. Gli intervistati hanno enfatizzato l'importanza delle abilità per tenere le conversazioni piuttosto che l'insegnamento formale con i loro coetanei ed erano meno preoccupati di avere esperienza su particolari argomenti di salute, poiché sentivano che questo era qualcosa che potevano ricercare da soli. La conoscenza di appropriate fonti di informazione per i giovani sarebbe utile. È interessante notare che alcuni commenti sulla terminologia non sono stati inclusi nel sondaggio. Alcuni giovani non erano a loro agio con il termine "peer educator" e preferivano "giovani consulenti". Mentre peer educator è il termine professionale per il ruolo, può essere utile testarlo ulteriormente e prendere in considerazione altri termini per il corso di formazione e la qualifica. Sono stati pubblicati messaggi chiari sulla formazione in entrambi i focus group. Sebbene l'e-learning avesse alcuni meriti riconosciuti, non era lo stile di apprendimento preferito per questa fascia di età e per acquisire le competenze richieste per questo ruolo. Gli intervistati hanno visto chiaramente l'importanza della formazione faccia a faccia di gruppo e l'opportunità di mettere in pratica le abilità comunicative in un ambiente sicuro con il feedback di colleghi esperti. È stata preferita la possibilità di sperimentare il ruolo attraverso lo shadowing o l'osservazione e di sviluppare abilità pratiche. Sono stati consigliati suggerimenti pratici, esempi di attività e conversazione.

Tuttavia, è importante sottolineare che per più della metà dei partecipanti (8) l'e-learning è un metodo di apprendimento che non era stato sperimentato; in quanto tale le loro risposte potrebbero essere state di parte rispetto all'esperienza di formazione esistente.

## Cosa possiamo imparare dalle iniziative esistenti che utilizzano l'educazione tra pari con i giovani di tutta Europa?

Per esemplificare l'ampiezza e la profondità dell'approccio in Europa, i partner del progetto hanno citato casi studio di programmi di peer education di successo nel loro paese.

I destinatari o beneficiari dei progetti presentati nei casi di studio presentati sono molteplici, ma i due gruppi chiave erano:

- a- quei giovani che sono stati formati e supportati per diventare peer educator e fornire una qualche forma di intervento
- b- quei giovani che sono stati sostenuti o coinvolti nel processo di intervento in qualche modo.

In alcuni progetti questi due gruppi si sono sovrapposti, spesso intenzionalmente mentre i giovani sono diventati più coinvolti e sono stati poi supportati per assumere più ruoli di leadership stessi come educatori alla pari. Le valutazioni hanno dimostrato un'ampia gamma di benefici per entrambi i gruppi. Coloro che stavano ricevendo l'intervento, dipendenti dalla sua natura, generalmente mostravano miglioramenti nei comportamenti e negli atteggiamenti relativi alla salute, e in molti casi l'autostima e la fiducia in se stessi. Coloro che sono stati formati come educatori tra pari hanno acquisito una serie di abilità interpersonali e di vita, oltre alle conoscenze e alle informazioni specifiche relative al progetto.

Guardando ai fattori di successo dichiarati, ci sono state considerevoli corrispondenze tra i casi, nonostante le differenze nei dettagli dei progetti. Questi sono fattori di successo in termini di successo generale del progetto nel raggiungere il gruppo target e influenzare il comportamento, nel reclutare e nello sviluppare educatori alla pari, e non erano necessariamente separati in queste categorie. Possono essere raggruppati sotto i titoli di: incoraggiare l'attività fisica; assunzione di educatori tra pari; l'istruzione e la formazione impartite ai peer educator; e problemi organizzativi.

### **Incoraggiare l'attività fisica**

- Offrire attività diverse dallo sport tradizionale che sono divertenti da fare e richiedono poca o nessuna attrezzatura.
- Assicurarsi che le attività siano organizzate in luoghi fisicamente accessibili e confortevoli per il gruppo target da testare.
- Le attività dovrebbero essere gratuite.
- Comprendere gli ostacoli alla partecipazione, ad es. autoscienza, paura di infortunio o fallimento, mancanza di godimento della competizione.
- Essere sensibili alle questioni culturali, religiose e di genere.

### **Reclutamento di peer educator**

- Reclutare colleghi di diversa estrazione che riflettono le caratteristiche e la diversità del gruppo target.
- Reclutare colleghi con personalità e capacità diverse e con potenziale capacità di entrare in empatia con una gamma di giovani.
- Essere consapevoli delle identità di gruppo esistenti durante il reclutamento e, laddove possibile, consentire la formazione di nuove identità di gruppo attorno al progetto.
- Coinvolgere i giovani attraverso le comunicazioni personali, ove possibile
- Coinvolgere i pari nella selezione dei peer educator.
- Fornire opportunità per coinvolgere i partecipanti al progetto nel futuro sviluppo della leadership tra pari.
- I peer educator dovrebbero essere interessati ai problemi e vedere i vantaggi dell'opportunità di acquisire nuove competenze.



## Istruzione e formazione per peer educator

- La qualità, l'estensione e la sensibilità della formazione e il sostegno fornito ai peer educator sono vitali per il successo.
- La formazione deve avere obiettivi e struttura chiari, ma deve essere flessibile e adattabile a impostazioni e contesti diversi.
- L'accREDITAMENTO della formazione è apprezzato in quanto fornisce qualcosa di tangibile ai partecipanti.
- I formatori e gli educatori tra pari dovrebbero essere trattati come uguali attraverso la proprietà collettiva del contenuto della formazione e il coinvolgimento nella pianificazione e valutazione.
- Mentre dovrebbe esserci un curriculum strutturato, la consegna dovrebbe essere informale, ad es. attraverso discussioni di gruppo e attività pratiche come giochi di ruolo e giochi.
- I corsi dovrebbero essere eseguiti in contesti giovanili.
- I formatori dovrebbero essere consapevoli dello sviluppo flessibile dei ruoli di peer educator e consentire ai partecipanti di svilupparsi al proprio ritmo.

## Problemi organizzativi

- Ci dovrebbe essere un piano chiaro e un approccio sistematico alla consegna del progetto, ma che consenta l'adattabilità e la personalizzazione necessarie.
- Un programma Train the Trainer è necessario per garantire la coerenza e la qualità della consegna della formazione.
- Capire chi sono le parti interessate locali e la collaborazione con altri partner locali è essenziale.
- Costruire reti di supporti locali e sviluppare partnership.
- La collaborazione e il supporto di un contatto locale identificato (ad esempio insegnante nei progetti basati sulla scuola) è vitale.
- Il sostegno per i peer educator dovrebbe essere integrato in tutte le fasi, ma soprattutto quando sviluppano i loro ruoli.
- I progetti richiedono tempo e denaro e gli impegni dei partner devono essere chiari dall'inizio.
- Costruire in una valutazione continua su una scala appropriata per il progetto e le risorse disponibili.
- Essere sensibile a un clima politico potenzialmente mutevole.
- Sviluppare comunicazioni e marketing chiari, in collaborazione con i giovani.
- I progetti dovrebbero sforzarsi in ogni momento di rimuovere potenziali squilibri di potere tra educatori alla pari, colleghi e altri.

## Quali sono le conclusioni generali della ricerca?

I risultati della ricerca mostrano che vi è un motivo per utilizzare l'educazione tra pari con i giovani radicata nella versatilità e accettabilità degli approcci di educazione tra pari tra i giovani. Inoltre, anche se non vi è consenso sull'impatto diretto dell'educazione tra pari sul cambiamento del comportamento e sul miglioramento dei risultati di salute, è evidente che aumenta la conoscenza e le competenze delle persone coinvolte.

La ricerca ha trovato le motivazioni dell'uso di peer educator:

a) Essere un approccio altamente accettabile all'educazione alla salute con i giovani, in particolare su questioni delicate come la salute sessuale, la prevenzione dell'HIV, la violenza domestica tra gli altri

b) essere un metodo efficace per introdurre i giovani a stili di vita più sani nei paesi europei

c) Che c'è una vasta gamma di fattori che influenzano il successo dei programmi di peer education questi fattori devono essere presi in considerazione per la progettazione del progetto, tra cui:

o L'uso della teoria e delle prove per assicurare una chiara comprensione dei meccanismi che possono guidare il cambiamento del comportamento e gli esiti attesi dall'intervento

o Il gran numero di evidenze basate su risorse di alta qualità disponibili per supportare la progettazione e la valutazione dei programmi di educazione tra pari

o Un approccio sistematico alla fornitura di programmi di educazione tra pari

o Strategie per il reclutamento di peer educator che mirano a garantire una squadra che rifletta le caratteristiche e la diversità del gruppo target, il mix di personalità e stili di apprendimento.

Inoltre i risultati della ricerca primaria e secondaria hanno convenuto che, sul ruolo, le competenze e la formazione dei peer educator,:

- La formazione dovrebbe avere obiettivi e struttura chiari, ma dovrebbe essere flessibile e adattabile a contesti diversi

- L'accreditamento della formazione è apprezzato in quanto fornisce qualcosa di tangibile ai partecipanti

- I formatori e gli educatori tra pari dovrebbero essere trattati come uguali attraverso la proprietà collettiva del contenuto della formazione e il coinvolgimento nella pianificazione e valutazione

- La formazione dovrebbe svolgersi in contesti giovanili

- I formatori dovrebbero essere consapevoli dello sviluppo flessibile dei ruoli di peer educator e consentire ai partecipanti di svilupparsi al loro ritmo

- I metodi di allenamento più popolari sono stati gli approcci pratici, **shadowing** di leader esperti, il lavoro di gruppo e le attività all'aperto.

- Le competenze più importanti per un peer educator sono state viste come una combinazione di abilità e conoscenze interpersonali: abilità comunicative, conoscenze di base sulla salute e il benessere, conoscenza specifica del tema, capacità di presentazione e leadership.

- Che l'uso dell'e-learning sull'educazione tra pari è limitato ma può essere usato come parte di un approccio più ampio (con interazione fisica).

Dal punto di vista di un giovane, mentre il metodo di allenamento preferito sono le sessioni faccia a faccia di gruppo; la ricerca bibliografica e i focus group hanno evidenziato che l'e-learning ha potenziali vantaggi tra cui una più ampia interattività, personalizzazione e utilizzo della tecnologia per apprendere a proprio vantaggio. Le raccomandazioni includevano il divertimento, l'uso di contenuti a scelta multipla, l'interazione e il feedback significativi, l'uso di quiz, compreso un grado di responsabilità e supporto.

Inoltre, come affermato nella ricerca bibliografica, l'uso dell'e-learning con i giovani non è ancora diffuso e quindi non vi sono prove della sua efficacia (o della sua mancanza). La collaborazione del progetto vede questa lacuna come un'opportunità per sperimentare questa metodologia come innovazione per l'educazione tra pari per i giovani.

L'analisi condotta aveva alcune limitazioni. Ad esempio, la revisione della letteratura non ha incluso un'analisi dell'impatto del processo di educazione tra pari sugli stessi educatori tra pari. Il sondaggio ha avuto una risposta e un tasso di completamento relativamente bassi, con il 58% di coloro che hanno partecipato non ha completato l'intero questionario. Infine, i sedici studi di casi hanno utilizzato un'ampia definizione di un peer educator che non ha riconosciuto le distinzioni potenziali nella terminologia dei ruoli di educatore tra pari

## Quadro delle competenze degli European Youth Health Champions

Il principale prodotto dei risultati della ricerca presentati in questo rapporto è un quadro di competenze per lo sviluppo di giovani educatori alla pari.

La competenza può essere definita come la capacità di svolgere un lavoro, un ruolo o un'attività particolare con successo o in modo efficiente.

Si propone che le competenze siano divise in tre sezioni:

- **Conoscenza**, consiste nel fornire ai peer educator concetti e teoria alla base della salute, del benessere e dell'educazione tra pari per la promozione della salute.
- **Abilità**, implica l'acquisizione di abilità pratiche per intraprendere una varietà di compiti associati al loro ruolo di educatori tra pari.
- **Comportamenti**, intrecciati con le conoscenze e le competenze, i peer educator dovrebbero essere incoraggiati a scoprire, rispecchiare e adottare comportamenti correlati al loro ruolo di peer educator.

La prospettiva di questo quadro favorisce i punti di vista e le preferenze dei giovani e dei giovani educatori tra pari, anche se è stata anche formata dalla letteratura e dagli studi di casi su approcci di successo per l'educazione tra pari.

<b>Conoscenza</b>	<b>Meccanismo suggerito/training</b>	<b>Risultato dell'apprendimento</b>
Conoscenza della salute e del benessere di base	Formazione diretta o sul posto di lavoro, uso sperimentale dell'e-learning	Comprendere cosa si intende per salute e benessere, gli effetti dello stile di vita sulla salute e come migliorare la propria salute fisica e mentale. Educazione tra pari come approccio di promozione della salute
Conoscenza del particolare argomento di interesse del progetto (ad esempio sport e attività fisica, salute sessuale, violenza di genere ecc.)	Formazione faccia a faccia, apprendimento autodiretto, apprendimento sul lavoro, uso sperimentale dell'e-learning.	Per ottenere una conoscenza approfondita su un argomento particolare al fine di promuovere la consapevolezza.

<b>Abilità</b>	<b>Meccanismo / addestramento suggerito</b>	<b>Risultato dell'apprendimento</b>
Capacità di presentazione per trasmettere messaggi sani a un gruppo di pari	Formazione formale faccia a faccia o apprendimento sul lavoro, uso sperimentale dell'e-learning	Essere in grado di pianificare e consegnare una presentazione a un gruppo di colleghi
Abilità comunicative per motivare o supportare gli altri a migliorare la propria salute e benessere	Formazione formale e attività lavorative, utilizzo sperimentale dell'e-learning.	Acquisire e / sviluppare capacità comunicative per motivare e / o supportare gli altri a migliorare la loro salute e il loro benessere.
Pianificazione e capacità organizzative per fornire campagne e attività relative alla salute	Formazione formale faccia a faccia o sull'apprendimento del lavoro, utilizzo sperimentale dell'e-learning.	Ottenere la capacità di definire un semplice piano per la fornitura di attività sanitarie.
Capacità di leadership per la promozione della salute	Formazione formale faccia a faccia o apprendimento sul posto di lavoro, uso sperimentale dell'e-learning.	Ottenere la capacità di influenzare e ispirare i pari per migliorare la salute e il benessere di se stessi e della propria comunità

<b>comportamenti</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Impegno</b>	necessario per completare tutte le attività progettuali designate in modo tempestivo e al meglio delle loro capacità.
<b>Entusiasmo</b>	Mostra interesse e entusiasmo nel migliorare la salute e le attività del progetto
<b>Accessibile e amichevole</b>	Mostra la volontà di essere avvicinato dai colleghi per aiutarli ad accedere alle informazioni e / o ai servizi sanitari
<b>Agire come un buon modello</b>	Promuovere e praticare i comportamenti salutistici promossi dal progetto.
<b>Disponibilità a sostenere la salute e il benessere degli altri</b>	Ascoltare e parlare con gli altri giovani dei loro problemi.
<b>Empatico</b>	Capacità empatica di comprendere e condividere i sentimenti di un'altra persona.
<b>Affidabile</b>	In grado di essere considerati onesti o veritieri
<b>Rispettoso</b>	Comprendente la cortesia e culturalmente consapevole.
<b>Motivante</b>	Capacità motivante di incoraggiare positivamente gli altri a raggiungere i propri obiettivi
<b>Auto-efficacia</b>	Crederne nella propria capacità di realizzare le cose

Ogni sezione è interconnessa e l'acquisizione o le competenze possono essere raggiunte attraverso la formazione, l'esperienza, il feedback e dall'osservazione degli altri. Si raccomanda che i professionisti esperti e pratici nel lavoro con i giovani dirigano questo processo di formazione.